





Gli utenti e la degenza ospedaliera: potenzialità informative del Laboratorio per l'ascolto/coinvolgimento dei cittadini

A cura di Vittoria Sturlese e Giovanni Ragazzi (Agenzia sanitaria e sociale regionale – Area Accreditamento e qualità)

Anteprima in 60' Bologna, 17 Gennaio 2011

GLI STRUMENTI DELLA PARTECIPAZIONE/ASCOLTO





LE INDAGINI DI QUALITA'
PERCEPITA

(D.L. 29/1993 Art. 12 e D.P.C.M. 27 gennaio 1994; Direttiva 24 marzo 2004-

Presidenza del Consiglio dei

Ministri- Dipartimento della

funzione pubblica

INDICATORI DI QUALITA' (D.Lgs. n. 502/1992 Art.14, c.1;

D.M. 16 ottobre 1996 e D.M.

12 dicembre 2001)

LA CARTA DEI SERVIZI

(D.l. n. 163/1995 poi Legge n.273/1995;

D.P.C.M. 19 maggio

1995)

NORMATIVA NAZIONALE COIVOLGIMENTO
DEI CITTADINI
NELLA GESTIONE
DEI SERVIZI: CCM e
CONSULTE
(D.Lgs. n. 502/1992
Art.14, c.2 e D. Lgs.

n. 229/1999 Art.12)

GLI URP

(D.Lgs. n. 29/1993 – Art.12, c.5; D.P.C.M. 11 ottobre 1994; L.

n.150/2000)

LE SEGNALAZIONI DEI DISSERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI

(D.Lgs. n. 502/1992 Art.14, c.4-5 e D.

Lgs. n. 229/1999 Art.12)



Agenzia

LA DECLINAZIONE NORMATIVA IN EMILIA-ROMAGNA

Leggi di riordino del sistema sanitario regionale: L.R. n. 19/1994 (Art.15-16) e L.R. n.29/2004 (Art.1)

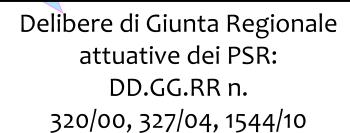


Declinazione pratica della normativa nazionale e regionale

NORMATIVA REGIONALE: UNIVERSO MULTIFORME Programmazione sanitaria: PSR 1999-2001 e PSSR 2008-2010



Direttive/Circolari della Direzione Generale Sanità e Politiche sociali



L'ASCOLTO - DECLINAZIONE NORMATIVA RER

PSSR 2008-2010 – Parte V, Cap. 3 "Comunicazione e Partecipazione",
Par.3 "Utilizzare il gradimento dei pazienti e dei cittadini nella valutazione dei servizi"

<u>D.G.R n.1544/10</u> "Provvedimenti in ordine al finanziamento delle Aziende del SSR per il 2010 e al relativo quadro degli obiettivi annuali"-Allegato 1, Par.17 "Cittadini, comunità e servizio sanitario":

- adozione del "Piano Programma Aziendale per l'ascolto e la partecipazione del cittadino"
- indagini qualità nei reparti di degenza secondo il Protocollo regionale e trasmissione dei dati in ASSR (programmazione triennale)
- mantenimento in uso e sviluppo degli strumenti e delle metodologie di coinvolgimento ed ascolto dei cittadini in modo integrato e finalizzate all'apprendimento organizzativo (indagini di QP e segnalazioni dei cittadini)

<u>D.G.R. 320/2000</u> - "LINEE GUIDA per l'adeguamento delle strutture organizzative e degli organismi per la relazione e la comunicazione con il cittadino nelle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna" (CCM, Carta dei servizi, Urp e Segnalazioni dei cittadini)

D.G.R. 327/2004 (REQUISITI ACCREDITAMENTO) – CAPITOLI 3 (comunicazione), 8 (procedure) e 9 (verifica dei risultati)



IL SISTEMA DI ASCOLTO NELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

STRUTTURE AZIENDALI

Uffici Qualita'
Servizi
Comunicazione
URP
CCM/CUF
Singoli prof.

STRUMENTO

Flussi informativi/
Banche dati
Carte dei servizi
Audit civico
Questionari
Interviste
semi-strutturate
Focus group
Storie di malattia
Diari
Open space technology

FINALITA' DELL'ASCOLTO

Programmazione
 Valutazione
 e miglioramento
 dei servizi
 -Valutazione
 esiti delle cure

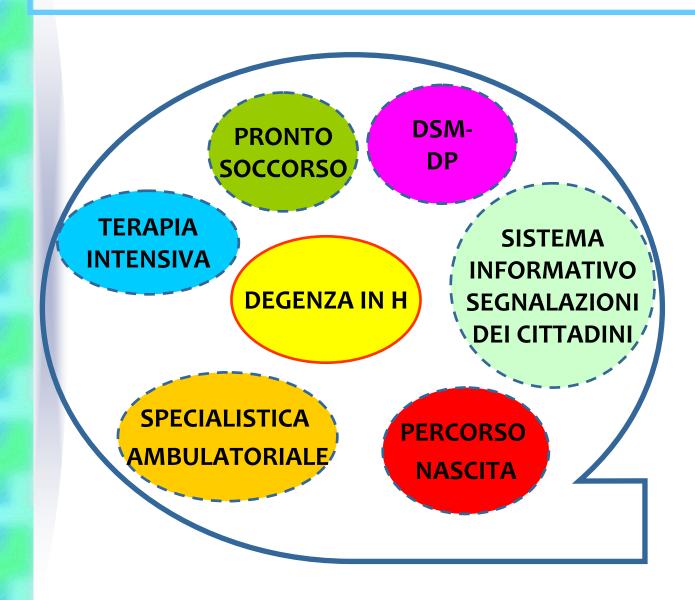


IL LABORATORIO PER L'ASCOLTO E IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI E DEI PROFESSIONISTI

- Azioni di accompagnamento alle aziende (consulenza metodologica, formazione ecc.)
- Messa a punto di metodologie, strumenti, validazione, indicazioni metodologiche
- Ricerche ad hoc (analisi organizzativa, ecc)
- Sperimentazioni di tecniche/ strumenti di coinvolgimento attivo
- Flussi informativi(segnalazioni dei cittadini, clima organizzativo, degenza ecc.)
- Documentazione (dossier, articoli, manuali, ecc.)



COME FAR DIALOGARE STRUMENTI E ATTORI NEL SISTEMA REGIONALE: il contributo dell'ASSR









La qualità percepita nei servizi di Degenza:

il percorso condotto a livello regionale









La qualità percepita nei servizi di Degenza: alla ricerca di una omogeneità regionale ...

Su richiesta di alcune
Aziende l'Assr ha
AVVIATO
un gruppo di lavoro
interaziendale
che aveva il seguente
MANDATO:

- Valorizzazione e confronto delle informazioni e delle esperienze di rilevazione della "qualità percepita" nei servizi di **Degenza**.
- Predisporre un impianto di gestione di flussi informativi, in termini di utilizzo/restituzione delle informazioni.

DA DOVE SIAMO PARTITI:

"Questionario di valutazione della qualità dei servizi di ricovero e cura" (Dossier n.127/2006)



La qualità percepita nei servizi di Degenza: il percorso del gruppo di lavoro (Referenti aziendali qualità, Responsabili Urp... e loro collaboratori)

2008-2009-2010

- Verifica/VALIDAZIONE metodologica del questionario (Corso di formazione-azione)
- Sviluppo di una rete di referenti/esperti in metodologia delle indagini di QP che si muovono in una logica integrata a livello regionale (tramite Corso di formazione-azione)
- Approfondimento su METODI DI CAMPIONAMENTO
- Approfondimento su PIANO DI ELABORAZIONE AZIENDALE/REGIONALE dei dati desunti dalla rilevazione (Modulo formativo)
- Elaborazione delle "INDICAZIONI METODOLOGICHE REGIONALI" per la rilevazione della qualità percepita nei servizi di Degenza"

CONDIVISIONE DEGLI STRUMENTI PRODOTTI NEL PERCORSO

CON IL ... CCRQ



La qualità percepita nei servizi di Degenza: CASSETTA DEGLI ATTREZZI

INDICAZIONI METODOLOGICHE
REGIONALI PER LA RILEVAZIONE
DELLA QUALITA' PERCEPITA NEI
SERVIZI DI DEGENZA
comprensivo

di...

- ☐ Indicazioni su
 campionamento, modalità
 somministrazione,
 elaborazione e comunicazione
 dei dati
- ☐ Piano attuativo regionale 2010-2012
- ☐ Protocollo metodologico AVR
- ☐ Strumenti (QUESTIONARIO)



http://asr.regione.emiliaromagna.it/wcm/asr/aree_di_programma/accre ditamento/gr_fun/pr_cittadini/stpr_laboratorio/ lr_lab_qp/5_indicazioni_metodologiche/5_indic azioni_metodologiche_regionali_degenza.pdf



Piano attuativo regionale 2010-2012

AREA VASTA	AZIENDA	CAMPIONE	SOMMINISTRAZIONE
ROMAGNA	AUSL CESENA, AUSL RIMINI, AUSL RAVENNA, AUSL FORLI'	270+	A C
EMILIA CENTRO	AUSL BOLOGNA	414 4	₽
02.11.10	AOU S,ORSOLA BO	414 4	~
	ILOO.RR		•
	AUSL IMOLA	4794	\bowtie
	AUSL FERRARA (Ospedale di Argenta)	# †\$ #	 ■ ■
	AOU <u>S.ANNA</u> FE		₩
EMILIA NORD	AUSL MODENA		<i>■</i>
	AOU POLICLINICO MO (Dipartimento 5)	27 9 9	<i>■</i>
	AUSL REGGIO É.	414 4	₽
	AO ASMN REGGIO E.	414 4	₽
	AUSL PARMA		<i>■</i>
	AOU PARMA		₽
	AUSL PIACENZA	#14 +	<i>■</i>

LEGENDA:

TIPO DI SOMMINISTRAZIONE

■=AUTOSOMMINISTRAZIONE CON INVIO POSTALE A DOMICILIO (RECALL)

➡=SOMMINISTRAZIONE TELEFONICA (DITTA CAI)

TIPI DI CAMPIONAMENTO

** = CAMPIONAMENTO NON PROBABILISTICO

= CAMPIONAMENTO PROBABILISTICO

In 13 Aziende viene utilizzato il questionario regionale

A CHE PUNTO SIAMO OGGI nel 2011

POTENZIALITA' ORGANIZZATIVE:

- RAFFORZAMENTO COMPETENZE AZIENDALI (formazione metodologica comune: corso sul metodo + corso su elaborazione dati) E PRESENZA DI UNA RETE DI REFERENTI
- OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE (collaborazione tra aziende, condivisione delle competenze e degli strumenti es. piani di campionamento comuni, scanner input dati, traduzione dei questionari ...)

POTENZIALITA' DI METODO:

- RAFFORZAMENTO PIANI DI CAMPIONAMENTO (intervisto un campione di pazienti "ragionato")
- RAFFORZAMENTO PIANI DI ELABORAZIONE DEI DATI (esiste un disegno di ricerca, delle ipotesi da verificare, degli indicatori sintetici da usare...)
- CADENZA TRIENNALE



A CHE PUNTO SIAMO OGGI nel 2011

POTENZIALITA' DELLO STRUMENTO DI RILEVAZIONE:

- **CONDIVISO** a livello regionale e adottato da 13 Aziende e in tutta l' Area Vasta Romagna
- ADATTO PER TUTTE LE UO DI DEGENZA ORDINARIA (eccetto Pronto Soccorso, Unità Terapia Intensiva/UTIC, Hospice)
- **METODOLOGICAMENTE VALIDATO** (misura quello che deve misurare, indaga le principali aree della qualità, la scala è valida e sensibile)
- **BILANCIATO SULLE FASI DELL'ASSISTENZA** (accesso, prestazione, dimissioni)
- IN PARTE FLESSIBILE (si possono aggiungere domande e personalizzare)
- **SENSIBILE ALLA DIFFERENZE LINGUISTICHE/CULTURALI** (8 LINGUE: italiano, inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese mandarino, rumeno, albanese)



Focus validazione: LA SCALA DI VALUTAZIONE

Del tutto inadeguate	Molto inadeguate	Inadeguate	Adeguate	Molto adeguate	Del tutto adeguate	Non so
1	2	3	4	5	6	/ _

Il non so ci dà delle info importanti (posso non avere un giudizio, non ricordare ...)

- È BILANCIATA: 3 positivi + 3 negativi + non so
- È SENSIBILE: evidenzia molto bene le differenze nei giudizi
- Costringe a dare un giudizio (assenza di posizione neutra)
- ANCORAGGIO SEMANTICO (adeguato) comprensibile e coerente con la teoria (comprende l'idea di discrepanza tra aspettative e percezione reale)



Buone qualità psico-metriche

Focus: FASI DELL'ASSISTENZA INDAGATE "La qualità della cura in ospedale"

Tempi della	(1		IMA tazion	ne.		DURANTE (prestazione)					DO (dimis		Δ.			
prestazione			esso)	,			`	pi osci	JE IOI K	-,			refe	(dimissione, refertazione, <i>ticket</i>)		
Componenti valutate	Personale	Aspetti organizzativi	Tempi	Accessibilità	Personale	Aspetti organizzativi	Ambienti e comfort	Servizi di contorno	Privacy	Tempi	Coinvolgimento pazienti/familiari	Terapia del dolore	Personale	Percezione miglioramento	Esito/qualità cure	Stato di salute (autopercezione)
1 13-2 -d - 11-	al.	_	4.		4-	10-	44-	12-	7-				12-		4.4	1.0
La qualità della	2b	1	1a		4a	10a			7a			8	13a		14	16
cura in ospedale	2c	3	2a		4b	10b			7b			9	13b		15	
					4c 4d	10c	11c 11d					9a 9b	13c 13d			
					4u 4e		11a					30	130			
					5a			ıze					+			
							11f									
					5b											
					5c											
					5d											
					6											



Focus validazione: AREE DELLA QUALITA' E ATTENDIBILITA' DEGLI INDICATORI DI SINTESI

- ACCOGLIENZA/RICOVERO (4 item, α=.83)
- PERSONALE MEDICO (5 item, α=.94)
- PERSONALE INFERMIERISTICO (4 item, α=.96)
- PRIVACY (2 item, r(7092) = .84, p < .001)
- DOLORE (2 item, r(3699) = .67, p < .001)
- ASPETTI ORGANIZZATIVI (3 item, α=.87)
- AMBIENTI (6 item, α=.93)
- SERVIZI ALBERGHIERI (5 item, α=.87)
- DIMISSIONE (4 item, α =.97)

LE AREE DELLA QUALITÀ SONO RIASSUNTE IN INDICATORI SINTETICI ESTREMAMENTE SOLIDI (ALPHA DI OGNI FATTORE > .80)

Ottime qualità psico-metriche!!!!



Focus equità:

8 LINGUE ... per cominciare a capirsi ...



Italiano: Italia, San Marino



Inglese: India, Pakistan, Nigeria, Ghana



Francese: Senegal (Marocco, Tunisia, Algeria)



Spagnolo: Argentina, Perù, Colombia, Rep. Dom.



Rumeno: Romania, Moldavia



Albanese: Albania



Cinese mandarino: Cina (non tutta)



Arabo: Marocco, Tunisia, Algeria, Egitto



SVILUPPI FUTURI

SVILUPPO DI UN SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E AZIENDALE CHE PUO DIALOGARE CON IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA SEGNALAZIONI DEI CITTADINI

Classificazione delle segnalazioni

Descrizione macrocategoria Aspetti strutturali Informazione Aspetti organizzativi burocratici amministrativi Aspetti tecnici professionali Umanizzazione e aspetti relazionali Aspetti alberghieri e confort Tempi Aspetti economici Adeguamento alla normativa (ticket, LEA) 10. Altro





SVILUPPI FUTURI

- VERIFICA DEI MECCANISMI DI AUTOSELEZIONE DEL CAMPIONE DI RISPONDENTI (confronto caratteristiche socio-anagrafiche ricoverati vs intervistati...) SUL QUESTIONARIO ESISTE UNA <u>VARIABILE ID</u> (CODICE SDO DELLA UU.OO)
- ADATTAMENTO DEL QUESTIONARIO E DELLE MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE PER SPECIFICI GRUPPI DI PAZIENTI (es. ciechi/ipovedenti, trasferiti fuori H...)
- SVILUPPO DI ALTRI STRUMENTI DI RICERCA (per raccogliere le info che non avremo, l'opinione dei pz che non risponderanno ...)
- SPERIMENTAZIONE DELLE VERSIONI TRADOTTE IN LINGUA STRANIERA
- EVENTUALE TRADUZIONE IN ALTRE LINGUE se opportuno (urdu, punjabi, ucraino, polacco)



Agenzia sanitaria



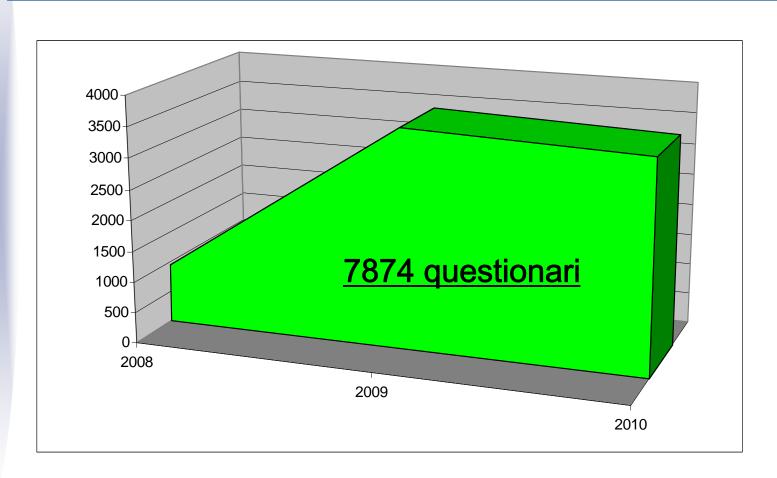
PROVA SU PISTA





LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO FLUSSO INFORMATIVO

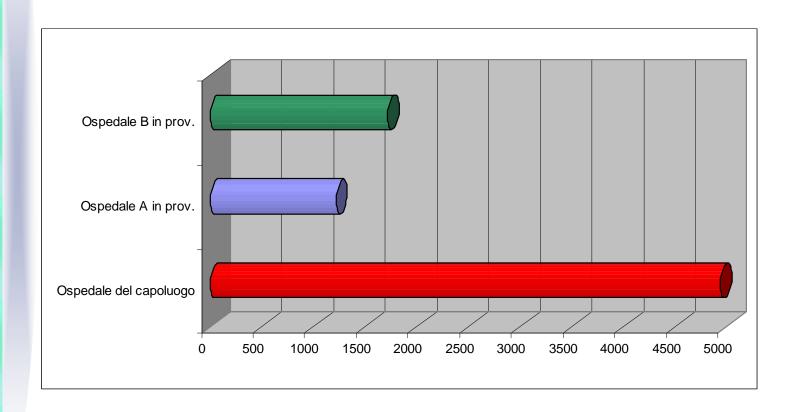
QUESTIONARI RACCOLTI PER ANNO





LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO CONSISTENZA CAMPIONARIA

QUESTIONARI RACCOLTI PER STRUTTURA OSPEDALIERA





LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO CONSISTENZA CAMPIONARIA

DIPARTIMENTI COINVOLTI

- 1. Chirurgia Generale
- 2. Chirurgia Specialistica Ortopedica
- 3. Emergenza Urgenza
- 4. Materno Infantile
- 5. Medicina Generale
- 6. Medicina Specialistica
- 7. Non Autosufficienza Riabilitazione
- 8. Onco-Ematologia

PER UN TOTALE DI 36 UUOO





LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO **CONSISTENZA CAMPIONARIA**

CARATTERISTICHE SOCIOANAGRAFICHE DEL **CAMPIONE**

CARATTERISTICHE SOCIOANAGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE DI PROVENIENZA

2008-2010

N=7874 soggetti dimessi

Maschi 50.4%, Femmine 49.6%

Cittadinanza

per la quasi totalità italiana (95.7%)

Età media

56.6 anni (*ds*=23.13) [range 0-102 anni]

Titolo di studio

il 64.8% fino alla licenza media (medio-basso), il 35.2% diploma e laurea (medio-altò)

Occupazione

- 30.9% occupati
- 52.2% pensionati
- 17% altro (studenti, disoccupati, inabili al lavoro)

L'84% del campione risiede nel capoluogo

2010

N=3401 soggetti dimessi

Maschi 50.7% **Femmine** 49.3%

Cittadinanza per la

quasi totalità italiana (95.8%)

2010

N=27546 soggetti dimessi

Maschi 53.3%, **Femmine** 46.7%

Cittadinanza

per la quasi totalità italiana (90.1%)

fonte dati SDO

LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO CONSISTENZA CAMPIONARIA

CARATTERISTICHE DEL CAMPIONE RISPETTO AL TIPO DI RICOVERO

Il 42.7% del campione è stato ricoverato in modo programmato attraverso lista di attesa. Il restante 57.3% è stato ricoverato dopo essere passato per il PS.

2 pazienti su 3 non erano mai stati ricoverati nel reparto in cui hanno poi compilato il questionario.

Il 59.4% del campione ha compilato autonomamente il questionario, mentre per il restante 40.6% il questionario è stato compilato con o dal familiare/conoscente.



LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO LIVELLI DI ANALISI

LIVELLO MICRO-SPECIFICO (anno 2009, UO di Ematologia)

ITEM: Come valuta la pulizia delle stanze e dei corridoi?

		Frequenza	Percentuale	Percentuale valida	Percentuale cumulata
	1 del tutto inadeguato	1	1,5	1,6	1,6
	2 molto inadeguato	0	0	0	0
	3 inadeguato	0	0	0	0
	4 adeguato	17	26,2	27,4	29,0
	5 molto adeguato	21	32,3	33,9	62,9
	6 del tutto adeguato	23	35,4	37,1	100
Validi	Totale	62	95,4	100	
Mancanti	Mancante di sistema	3	4,6		
Totale		65	100		











LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO LIVELLI DI ANALISI

LIVELLO MICRO-SPECIFICO (anno 2009, UO di Ematologia)

ITEM: Come valuta la pulizia delle stanze e dei corridoi?

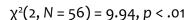


	Frequenza	Percentuale valida
insoddisfatti	1	1,6
soddisfatti	17	27,4
estremamente soddisfatti	44	71
Totale	62	100



INCROCIO CON VARIABILE DI STATO (es. genere)

		insoddisfatti	soddisfatti	estremamente soddisfatti	Totale
maschio	N	0	3	26	29
	Residui corretti	-1	-2,9	3,1	
femmina	N	1	12	14	27
	Residui corretti	1	2,9 👚	-3,1	
Totale	N	1	15	40	56





LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO LIVELLI DI ANALISI

LIVELLO MACRO-SINOTTICO (Azienda – RER, triennio 2008-2010)

ITEM: Come valuta le info sui sintomi da tenere sotto controllo?



AGGREGAZIONE DELL'ITEM NELL'INDICATORE DI SINTESI

		INDEX - DIMISSIONI	
N	Validi	6901	
	Mancanti	973	
Media		4,7219	
Deviaz	ione std.	,86773	
Asimm	etria	-,110	
Errore std dell'asimmetria		,029	
Curtosi		,188	
Errore std della curtosi		,059	
A di Cr	onbach (4 item)	.97	

N	Validi	6410
N	Mancanti	1464
Media	4,69	
Deviazione std.		0,93

INCROCIO DELL'INDICATORE DI SINTESI CON VARIABILE DI STATO (es. cittadinanza)

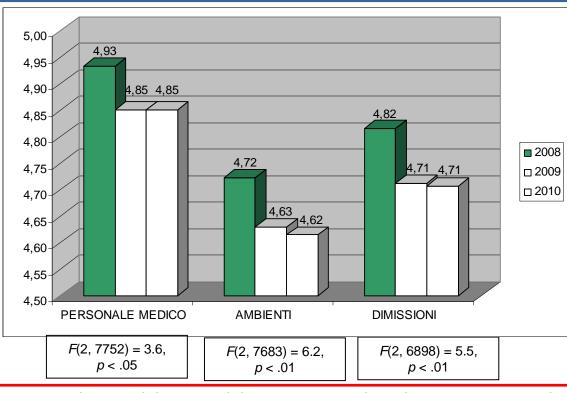


I cittadini non italiani (M=4.86, DS=.93) valutano in modo significativamente più positivo dei cittadini italiani (M=4.71, DS=.87) la fase della dimissione (informazioni su cure, controlli, sintomi...) [F(1, 6456) = 7.39, p < .01].



LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO ANALISI MACRO DEL TREND ANNUALE

DOMANDA: In quali ambiti siamo migliorati o peggiorati nel triennio a livello aziendale?



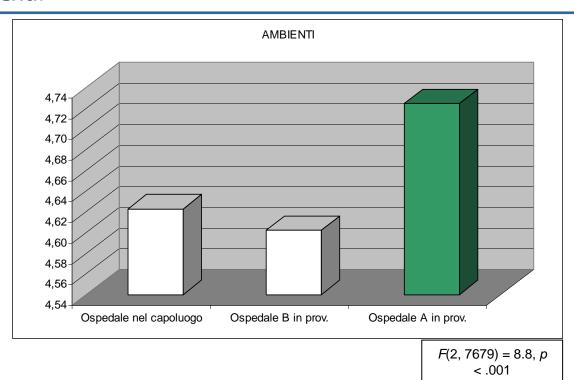
I risultati ottenuti nel corso del 2009 e del 2010 rispetto al gradimento espresso dai pazienti verso il personale medico, gli ambienti e la fase delle dimissioni sono significativamente più bassi se comparati al 2008.

E' opportuno un approfondimento mirato alla ricerca di spiegazioni per tale calo di gradimento (es. problemi con la componente medica, ritardo nella ristrutturazione programmata degli ambienti, aumento dei ricoveri...).



LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO ANALISI MACRO PER STRUTTURE AZIENDALI

DOMANDA: Quale struttura ospedaliera è maggiormente gradita dai nostri utenti?



Emergono numerose differenze statisticamente significative. In generale, i due ospedali collocati in provincia registrano punteggi medi significativamente più elevati dell'ospedale del capoluogo in svariati ambiti.

Qui sopra viene riportata a titolo esemplificativo la comparazione relativa alla valutazione degli ambienti, in cui l'ospedale A in provincia riporta punteggi medi significativamente più elevati delle altre due strutture.



LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO ANALISI DI UNA SPECIFICA AREA: IL DOLORE

DOMANDA: Chi sente dolore riceve la terapia?

		Se durante il ric dolore, h te	Totale	
		SI	NO	
Durante il ricover	SI	3046	172	3218
o, ha sentito dolore?	NO	225	104	329
Totale		3271	276	3547

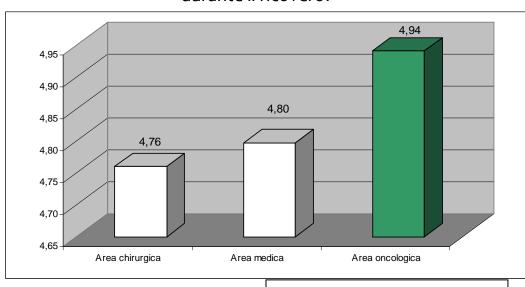
Circa il 2 % del campione totale riferisce di aver provato dolore e di non aver ricevuto una terapia. Potrebbe essere necessario approfondire tale aspetto individuando in quali unità operative si collocano tali soggetti, magari triangolando i dati con le segnalazioni.



LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO ANALISI DI UNA SPECIFICA AREA: IL DOLORE

DOMANDA: Come vengono valutate le <u>informazioni</u> date e le <u>terapie antidolorifiche</u> <u>somministrate</u> nelle diverse aree: chirurgica, medica, oncologica?

Come valuta le informazioni sul trattamento del dolore fisico ricevute durante il ricovero?





F(2, 5317) = 4.9, p < .01

Per quanto riguarda le informazioni sul trattamento del dolore, i pazienti di area oncologica risultano essere significativamente più soddisfatti dei pazienti di area chirurgica e medica.

Non sono emerse differenze statisticamente significative rispetto alla valutazione della terapia antidolorifica ricevuta.



DEFINIZIONE DI UNA MAPPA DELLE PRIORITA' DIPARTIMENTALE

OBIETTIVO: definire una mappa delle priorità che consenta di orientare l'azione di management in un Dipartimento di Onco-Ematologia.

\triangleleft
N
Z
7
\vdash
Δ
\bigcirc
$\mathbf{\Delta}$
\equiv
\leq

Area di	Area di	Area di
investimento	mantenimento	eccellenza
prioritario	primario	primaria
Area di	Area di	Area di
miglioramento	mantenimento	eccellenza
secondario	secondario	secondaria



LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO

DEFINIZIONE DI UNA MAPPA DELLE PRIORITA' DIPARTIMENTALE

OBIETTIVO: definire la dimensione del gradimento

Metodo: confronto fra medie.

• da 1 a 3.99: MIGLIORAMENTO/INVESTIMENTO

• da 4 a 4.99: MANTENIMENTO

• da 1 a 3.99: ECCELLENZA

#	area	Media
1	PERSONALE INFERMIERISTICO	5,13
2	PERSONALE MEDICO	5,08
3	DIMISSIONI	4,95
4	PRIVACY	4,89
5	AIUTO PER IGIENE PERSONALE	4,87
6	DOLORE	4,85
7	ASPETTI ORGANIZZATIVI	4,81
8	AMBIENTI	4,78
9	ACCOGLIENZA/RICOVERO	4,75
10	SERVIZI ALBERGHIERI	4,45





LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO

DEFINIZIONE DI UNA MAPPA DELLE PRIORITA' DIPARTIMENTALE

OBIETTIVO: definire la dimensione dell'importanza

Metodo: regressione lineare. VD: gradimento complessivo, VI: indicatori di sintesi

#	area	Beta	Sig.
1	DIMISSIONI	0,457	0,000
2	PERSONALE MEDICO	0,242	0,008
3	SERVIZI ALBERGHIERI	0,158	0,003
4	ASPETTI ORGANIZZATIVI	0,125	0,084
5	DOLORE	0,118	0,062
6	PRIVACY	-0,087	0,218
7	PERSONALE INFERMIERISTICO	-0,051	0,509
8	AIUTO PER IGIENE PERSONALE	-0,018	0,761
9	ACCOGLIENZA/RICOVERO	0,015	0,782
10	AMBIENTI	-0,012	0,865

F(10, 205) = 47.5, p < .001



IMPORTANZA

LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO

DEFINIZIONE DI UNA MAPPA DELLE PRIORITA' DIPARTIMENTALE

Area di investimento prioritario	Area di mantenimento primario Area di eccellenza p	
Ø	DIMISSIONI SERVIZI ALBERGHIERI	PERSONALE MEDICO
Area di investimento secondario	Area di mantenimento secondario	Area di eccellenza secondaria
Ø	ASPETTI ORGANIZZATIVI DOLORE ACCOGLIENZA/RICOVERO AMBIENTI AIUTO PER IGIENE PERSONALE	PERSONALE INFERMIERISTICO

V

GRADIMENTO

Agenzia sanitaria

LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO PAZIENTI E FAMILIARI A CONFRONTO

DOMANDA: Il familiare/conoscente influenza la qualità percepita nella degenza da parte del paziente?

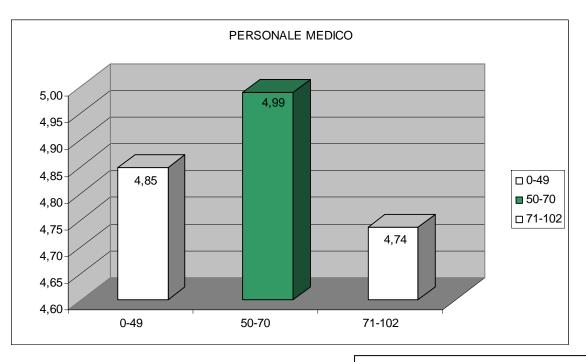
aree	compilato dal paziente	compilato con o dal familiare/ conoscente	ANOVA
ACCOGLIENZA/RICOVERO	4,72	4,60	F(1, 6984) = 33.7, p < .001
PERSONALE MEDICO	4,91	4,80	F(1, 7071) = 28.0, p < .001
PERSONALE INFERMIERISTICO	5,02	4,90	F(1, 7058) = 28.5, p < .001
AIUTO PER IGIENE PERSONALE	4,78	4,71	F(1, 6383) = 9.4, p < .001
PRIVACY	4,75	4,71	-
DOLORE	4,82	4,64	F(1, 6059) = 61.0, p < .001
ASPETTI ORGANIZZATIVI	4,73	4,66	F(1, 6952) = 12.5, p < .001
AMBIENTI	4,65	4,60	F(1, 6051) = 7.7, p < .01
SERVIZI ALBERGHIERI	4,41	4,42	-
DIMISSIONI	4,76	4,66	F(1, 6391) = 17.4, p < .001
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	4,88	4,77	F(1, 6823) = 28.0, p < .001

L'influenza del familiare/conoscente nel gradimento del paziente è diffusa in quasi tutte le aree del questionario e nella valutazione complessiva.



LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO LA RELAZIONE FRA PAZIENTI E OPERATORI

DOMANDA: Nel dipartimento di Medicina Generale com'è la relazione fra pazienti giovani/anziani e il personale medico/infermieristico?



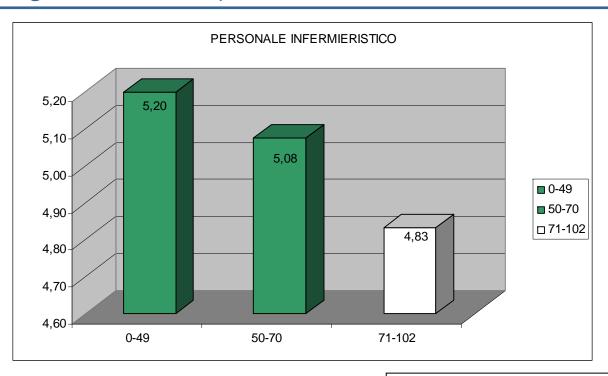
F(2, 760) = 6.9, p < .01

Gli utenti di fascia intermedia esprimono un gradimento significativamente maggiore dei più giovani e dei più anziani per quanto riguarda il rapporto con il personale medico (tempo dedicato, gentilezza, informazioni...).



LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO LA RELAZIONE FRA PAZIENTI E OPERATORI

DOMANDA: Nel dipartimento di Medicina Generale com'è la relazione fra pazienti giovani/anziani e il personale medico/infermieristico?



F(2, 759) = 9.9, p < .001



Il personale infermieristico è significativamente meno gradito dagli utenti oltre i 70 anni.

Agenzia sanitaria

LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO LA RETE SOCIALE

DOMANDA: Avere qualcuno che si prende cura di te influenza il gradimento verso la degenza?

aree	Ho qualcuno che si prende cura di me	Non ho, ma avrei bisogno, di qualcuno che si prende cura di me	ANOVA
ACCOGLIENZA/RICOVERO	4.67	4.60	-
PERSONALE MEDICO	4.88 🗘	4.69	F(1, 6201) = 12.1, p < .01
PERSONALE INFERMIERISTICO	4.98	4.81	F(1, 6189) = 9.4, p < .01
AIUTO PER IGIENE PERSONALE	4.76	4.60	F(1, 5608) = 6.5, p < .05
PRIVACY	4.74 🗘	4.62	F(1, 5980) = 4.1, p < .05
DOLORE	4.76	4.61	F(1, 5356) = 6.6, p < .05
ASPETTI ORGANIZZATIVI	4.70 🗘	4.55	F(1, 6105) = 7.9, p < .01
AMBIENTI	4.64	4.49	F(1, 6205) = 8.2, p < .01
SERVIZI ALBERGHIERI	4.43	4.26	F(1, 5993) = 10.5, p < .01
DIMISSIONI	4.71	4.58	F(1, 5653) = 5.8, p < .05
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	4.84 🛈	4.65	F(1,5983) = 11.7, p < .01

Avere aiuto nel quotidiano influenza il gradimento del paziente per tutti gli aspetti della degenza, a parte il momento del ricovero.



LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO TIPOLOGIE DI PAZIENTI

DOMANDA: Chi sono i nostri pazienti tipici?

Cluster n°1: Adulto (NUOVI)

facebook



Mi piace 🖒

Non mi piace 📺

Aiuto igiene personale Aspetti organizzativi Ambienti Servizi alberghieri Dimissioni

Vittoria

Sesso

donna

Età

< 49 anni

Titolo di studio

Diploma o laurea

Occupazione

Non pensionato

Compilazione questionario

Auto-compilato

Analisi dei cluster (sesso, età, titolo di studio, occupazione, compilazione, residenza).



sociale regionale

LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO **TIPOLOGIE DI PAZIENTI**

DOMANDA: Chi sono i nostri pazienti tipici?

Cluster n°2: Anziano neo-pensionato (CRONICI)

facebook



Mi piace 🖒

Personale medico Aiuto igiene personale Privacy Aspetti organizzativi Ambienti Servizi alberghieri Dimissioni

Non mi piace 📺

Luigi

Sesso

uomo

Età

50-70 anni

Occupazione

Pensionato

Compilazione questionario

Auto-compilato



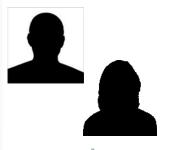
sociale regionale Agenzia sanitaria

LE POTENZIALITA' DEL QUESTIONARIO **TIPOLOGIE DI PAZIENTI**

DOMANDA: Chi sono i nostri pazienti tipici?

Cluster n°3: Grande anziano (ASSISTITI)

facebook



Mi piace 🖒

Servizi alberghieri

Non mi piace 📺

Accoglienza/ricovero Person, medico Person. infermieristico Privacy Dolore Aspetti organizzativi **Ambienti** Dimissioni

Andrea

Sesso

Uomo/donna

Età

> 70 anni

Titolo di studio

Licenza elementare/media

Occupazione

Pensionato

Residenza

Nella provincia dell'Azienda

Compilazione questionario

Assistito





Agenzia sanitaria e sociale regionale

